

Dott. Paolo Bongioanni

*Assessore all'Agricoltura e Cibo, Commercio,
Parchi, Caccia, Pesca e Peste Suina
Turismo, Sport e Post-Olimpico*

Data: Torino, 09/06/2026

Oggetto: Elementi di risposta all'interrogazione n. 1159 a risposta immediata ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno, del Consigliere regionale Marco Protopapa avente come oggetto: "Ritardo nell'autorizzazione della caccia di selezione al capriolo e conseguenze per le produzioni agricole piemontesi".

E' necessario premettere il quadro normativo vigente in riferimento alla struttura Commissariale competente a disciplinare le attività all'interno delle zone di restrizione I, II e III come individuate dai regolamenti comunitari. Il mandato del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) si è concluso in data 27 marzo 2026. Conseguentemente, l'Ordinanza commissariale n. 7/2025 – che rappresentava l'unico strumento giuridico in deroga utile a consentire la caccia di selezione agli ungulati diversi dal cinghiale nelle Zone di Restrizione – ha cessato definitivamente i suoi effetti il 12 maggio 2026. Ci troviamo quindi di fronte a un vuoto operativo nazionale legato alla mancata formalizzazione del rinnovo o della nuova nomina del Commissario. Il competente Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", con nota prot. n. 10657 del 18 maggio 2026, ha formalmente interpellato la Struttura Commissariale per l'emergenza PSA per chiedere l'autorizzazione a procedere con la caccia di selezione al capriolo nelle zone poste in restrizione (Zone I, II, III), ridefinite da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 del 21 maggio 2026. A oggi, non si è avuto un riscontro formale da Roma. Premesso il quadro normativo sopraesposto che non consente l'esercizio dell'attività venatoria agli ungulati nelle zone di restrizione pena la violazione dei regolamenti comunitari, oltre le conseguenze legate ad un prelievo illegittimo, attesa la qualifica della fauna sel email: assessore.bongioanni@regione.piemonte.it assessore.-
bongioanni@cert.regione.piemonte.it Piazza Piemonte, 1 10127 Torino Assessorato Commercio, Agricoltura e Cibo, Parchi, Caccia e Pesca, Peste Suina, Turismo, Sport e Post-Olimpico Dott. Paolo Bongioanni Assessore all'Agricoltura e Cibo, Commercio, Parchi, Caccia, Pesca e Peste Suina Turismo, Sport e Post-Olimpico vatica come "patrimonio indisponibile dello Stato", il Piemonte ha ritenuto doveroso adottare una linea di estrema prudenza a tutela dell'intero comparto agro-zootecnico. In sede di istruttoria tecnica sui piani di prelievo presentati dagli istituti venatori, gli uffici hanno applicato criteri rigorosi, riducendo in via cautelativa il numero dei capi prelevabili ove non coerente con la documentazione. Soprattutto, nei distretti di caccia ricadenti integralmente o parzial

Dott. Paolo Bongioanni

*Assessore all'Agricoltura e Cibo, Commercio,
Parchi, Caccia, Pesca e Peste Suina
Turismo, Sport e Post-Olimpico*

mente nelle Zone di Restrizione I, II o III, la caccia di selezione al capriolo è stata provvisoriamente giudicata, per le motivazioni legali sopracitate “non attuabile”. La Giunta sta premendo quotidianamente sulle strutture competenti affinché si sblocchi la governance della Struttura Commissariale PSA. Non appena avremo il riscontro della Struttura Commissariale o la nomina del nuovo Commissario in grado di firmare le necessarie deroghe, la Regione Piemonte sarà pronta ad adottare i provvedimenti necessari per l'immediato avvio dei piani di prelievo del capriolo, rimuovendo gli ostacoli burocratici e contemperando la tutela delle nostre eccellenze vitivinicole con le imprescindibili garanzie di sicurezza sanitaria.

L'Assessore Paolo Bongioanni

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*